



PAGINA INFORMATIVA DEL CENTRO SPORTIVO ITALIANO

NEWSPORT

Dal 1946 lo sport al servizio della persona

Comitato di Milano
Via S. Antonio, 5
20122 Milano
tel. 02-58391401
fax 02-58391417
www.csi.milano.it
milano@csi.milano.it



blocknotes

JULIO VELASCO INCONTRA IL CSI

Un'occasione da non perdere, un incontro con uno dei più grandi uomini di sport del nostro tempo: **Julio Velasco**, che lunedì 31 gennaio, alle 20.30, presso il salone Pio XII di via Sant'Antonio 5 a Milano, incontrerà dirigenti, allenatori ed educatori sportivi della nostra associazione su un tema assolutamente a noi vicino: **"Allenare la persona prima dell'atleta: strategie, dinamiche, consigli ed esperienze"**. Per partecipare all'incontro (aperto a tutte le figure associative) è necessario iscriversi compilando il modulo online sul sito www.csi.milano.it. L'iscrizione dovrà pervenire entro il 29 gennaio. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare la Segreteria della formazione al n. 0258391413 o scrivere a formazione@csi.milano.it

SPORT E ORATORIO

Convegno a Seveso: «Il don e gli allenatori: insieme per vincere la sfida educativa»

Sabato 21 gennaio, alle ore 10, presso il Centro Pastorale Ambrosiano in via San Carlo, 2 a Seveso, avrà luogo il 1° Meetup promosso dalla Scuola dirigenti sportivi Csi. Il tema proposto è il rapporto tra "il don e gli allenatori": quando si devono incontrare? Che cosa deve fare il don per valorizzare gli allenatori come educatori della comunità? Che cosa devono fare gli allenatori per sentirsi ed essere parte viva della comunità? Queste sono alcune delle domande alle quali cercheremo di dare risposta. In anteprima, inoltre, sarà presentato il "calendario integrato" tra impegni sportivi e impegni dell'oratorio. Uno strumento concreto per evitare, in società, sovrapposizioni di attività. Relatori al convegno, che ringraziamo immensamente, monsignor Pierantonio Tremolada, don Samuele Marelli e don Alessio Albertini. Ospite graditissimo, Gianni Rivera. È importante non confondere l'appuntamento come un incontro tra i tanti. Il Meetup è rivolto a tutti i dirigenti capaci di accendere l'entusiasmo, capaci di coinvolgere il don del proprio oratorio e vari componenti del gruppo sportivo. Servono dirigenti che partecipino portando il loro punto di vista, i loro problemi e le loro fatiche, il loro apporto per trovare insieme le soluzioni. Informazioni: scuoladirenti@csi.milano.it; iscrizioni online sul sito: www.csi.milano.it

csi flash



TORNEI PRIMAVERILI

A partire dal 13 febbraio, sul sito del comitato, sarà possibile consultare e iscriversi ai tornei primaverili di calcio, pallacanestro e pallavolo. Saranno disponibili tutte le informazioni relative a quote di iscrizione (ove previste), spese arbitrali (ove previste), categorie di gioco e le indicazioni utili per far partecipare le squadre dei vostri ragazzi alle attività Csi. Vi ricordiamo che le operazioni di iscrizione e lessamento si possono effettuare online.

GAZZETTA CUP 2017

Siamo pronti per dare il via al più grande torneo calcistico d'Italia rivolto ai ragazzi. Sono aperte le iscrizioni alla prestigiosa manifestazione organizzata dal Csi insieme

La Gazzetta dello Sport, denominata "Gazzetta Cup" e dedicata ai ragazzi dai 9 ai 12 anni, con lo scopo di far giocare i più giovani trasmettendo loro i valori più sani del calcio. Le gare dei primi giorni inizieranno già da gennaio e termineranno a fine aprile. Info e iscrizioni: Paolo Capozzi - tel. 025839.1406 - events@csi.milano.it oppure www.csi.milano.it

SPORT E FISCO

Domani sera alle ore 21, presso la Asd Ascot Triante di Monza, in Via Duca D'Aosta 8/4, si svolgerà un nuovo seminario che tratterà le questioni amministrative e fiscali che investono le Asd/Ssd. L'incontro è aperto a tutte le società sportive. Per info e adesioni: tel. 0398302049, oppure: servizi@csimilanoservizi.it

TORNEI RESIDENZIALI

Anche nel 2017 saranno numerose le iniziative sportive residenziali rivolte ai no-

stri gruppi sportivi. Le manifestazioni per gli sport di squadra si svolgeranno a Salsomaggiore Terme e sono rivolte alle discipline di calcio a 7, calcio a 11, pallacanestro e pallavolo. Sul nostro sito (www.csi.milano.it) tutte le informazioni sulle categorie, le quote di partecipazione e di prescrizione. Per saperne di più, contattare: giordano.intelvi@csi.milano.it - tel. 33365858047

IN CROCIERA CON IL CSI

Partenza da Savona in direzione Marsiglia e Barcellona. Questo l'itinerario della mini crociera con "Costa Favolosa" organizzata dal Csi, in programma dal 26 al 29 aprile. Le iscrizioni debbono giungere entro il 15 febbraio. All'iniziativa possono partecipare tutti gli operatori del comitato e delle società sportive. Per maggiori informazioni, www.csi.milano.it, oppure a Luca o Valeria di Giarretto, tel. 0398302049, via mail: info@csimilanoservizi.it

Il Csi gioca in attacco: intervista a tutto campo con il presidente del comitato milanese Per scoprire le sfide culturali e politiche dell'associazione ma, soprattutto, per conoscere le tappe più importanti da cui alla sua fondazione

Achini: «Vi chiedo di sognare in grande»

Puntiamo a fare non solo molte cose, ma a farle molto bene

Le istituzioni, locali e sportive, devono capire il ruolo delle società

Per il Csi Milano il 2017 sarà un anno particolare. Nato nel 1946 (solo due anni dopo la fondazione a Roma dell'associazione) il comitato meneghino festeggia i 70 anni di vita la prossima primavera. Non solo. Il piano strategico delle iniziative e attività mette i brividi e parla chiaramente di un Csi che gioca in attacco. Presidente, non c'è troppa carne al fuoco nel programma dei prossimi mesi? Il dubbio è venuto anche a me. Il fatto è che vogliamo servire le società sportive e per questo motivo, nel quadriennio (sino al 2020), vogliamo dare tutto e il meglio di noi stessi. Puntiamo a fare non solo molte cose, ma vogliamo farle molto bene. È vero, però, che oggi serve un Csi capace di giocare in attacco e in contropiede. Un Csi capace di non avere paura, di essere società centrico, nel senso di ragionare ogni istante per dare forza e sostegno alle sue meravigliose società sportive. Qual è la sfida più grande? La sfida più importante è custodire e confermare due tesori straordinari che abbiamo. Da un lato l'attività sportiva, con 568 società sportive (ad oggi), 2281 squadre, circa 1000 partite alla settimana, 350 arbitri, 11.350 spostamenti gara all'anno. La cosa più bella è vedere che grazie a 1060 squadre di attività giovanile, siamo il comitato numero uno in Italia su questo versante.



Massimo Achini (quarto da destra dietro ai ragazzi), presidente del Csi di Milano, durante la presentazione della stagione sportiva invernale

rivoluzioni copernicane. La prima riguarda il Csi. Dobbiamo imparare a ragionare sempre nella direzione di aiutare, sostenere e accompagnare le società sportive. Nel 2017 faremo tre cose importanti in questa direzione. Ci siamo ancora ragionando e sarà il consiglio provinciale dell'11 febbraio a decidere ma, per citare qualche esempio, parliamo di un servizio che abbatta la burocrazia una volta per tutte (statuti, normative fiscali, ecc.), di bandi e contributi per progetti educativi realizzati dai gruppi sportivi, di network per l'acquisto di materiale sportivo, di sussidi di vario genere (pratici e concreti). Dall'altro lato, bisogna aprire gli occhi alle istituzioni locali e sportive. Devono capire sino in fondo il ruolo fondamentale delle società sul territorio. Servono azioni forti. Qualcuno pensava al primo sciopero dello sport di base. Noi rilanciamo con l'Agorà delle società sportive. A settembre 2017, infatti, organizzeremo la più grande mobilitazione popolare delle società sportive mai vista prima. Otto mesi per prepararla e per stupire. Sullo sport in oratorio ci saranno novità? Assolutamente sì. Per noi lo sport in oratorio è il più

Lo sport in oratorio deve uscire dal sottoscala. Una campagna per valorizzare il ruolo delle società sportive come agenzie educative. Una scuola dirigenti di alto livello. E tanto altro...

grande patrimonio dello sport italiano. A tutte le società oratoriane chiedo un sussulto di sano orgoglio. Babes considerarsi quelli di "serie B" o quelli che restano nel sottoscala dello sport italiano. Siete la parte bella dello sport di oggi. Tutti devono essere orgogliosi di voi! Siete educatori a tutto tondo con il cento per cento di dignità e responsabilità. Vogliamo far crescere lo sport in oratorio e il nostro sogno resta un gruppo sportivo in ogni parrocchia. Vogliamo dire grazie alla diocesi milanese per la fiducia che ha nello sport come strumento educativo. Grazie in particolare al Cardinale Angelo Scola, a sua eccellenza monsignor Pierantonio Tremolada, a don Samuele Marelli e a don Alessio Albertini. Nel primaverile, ancora, proporrò l'affiliazione gratuita per tutte le parrocchie che non hanno mai fatto attività con il Csi. È un piccolo segno, ma importante. Se diciamo formazione dei dirigenti? Abbiamo aperto ufficialmente, da gennaio, una scuola dirigenti. Il percorso dura due anni. Sul sito del comitato (www.csi.milano.it) potete trovare tutte le informazioni. Il

ragionamento è semplice. Per giocare sino in fondo la sfida educativa, le società sportive e il Csi non hanno bisogno solo di bravi dirigenti. Hanno bisogno dei migliori! Hanno bisogno di dirigenti formati e preparati non solo tecnicamente, ma anche culturalmente. Per questo abbiamo pensato ad una scuola di formazione permanente. Bisogna partecipare a due-tre weekend all'anno e, per l'ulteriore aggiornamento, ci si può avvalere di una piattaforma a distanza che ti segue passo passo. Impegnativo, certo, ma ne vale veramente la pena. Informativi, perché ci si può scrivere in ogni momento. Se diciamo investire nei giovani? Abbiamo creato un gruppo sperimentale composto da circa 80 giovani. Un'esperienza bellissima, guidata da un team di ragazzi con in testa Davide Allevi e Giacomo Crippa (consiglieri provinciali). Vivranno un percorso di servizio fatto di 10 iniziative nel corso dell'anno. Il primo passo è stato un weekend nelle zone terremotate. Anche le società sportive credono nei giovani. Abbiamo importanti che hanno meno di 30 anni e abbiamo un popolo di giovani che debbono essere coinvolti con

sfide alte e ambiziose. Anche in consiglio provinciale abbiamo molte persone under 35 e di questo, ovviamente, siamo orgogliosi. Se diciamo prossimità? Vogliamo esserci in tutti gli angoli: carcere, profughi, per tante altre. Non si tratta di un'attività marginale, ma di un'attività centrale del Csi. A seguire questo ambito è Giorgia Magni, una giovane che siede in consiglio e che sta facendo cose importanti. Poi, mi piace pensare ai disabili (seguiti dal consigliere Gianni Campodipietro) con il torneo per squadre composte da nonnodati e disabili insieme e con tante altre iniziative che abbiamo in cantiere. Se diciamo olimpadi? Stiamo coltivando il sogno di fare, a giugno, la prima edizione delle olimpiadi degli oratori. 100 oratori, 2500 atleti in gara e un villaggio olimpico vero e proprio ad Expo. Una cerimonia d'apertura che si deve e una festa dello sport in incisi. Per ora è un sogno ma, insieme alla Fom, ci stiamo lavorando. L'assemblea del Csi è prevista per il 18 marzo... Sì, è molto probabilmente si svolgerà al centro congressi di Expo. Ci piace ripartire dal luogo dell'eposizione universale per dire che il

ruolo delle società sportive è, e deve essere, centrale e fondamentale nella società di oggi. È una scelta simbolica, ma ha il suo valore. A lei piacerebbe Csi che metta insieme identità e modernità. Proprio così. Sono convinto che si possa essere moderni e al passo coi tempi senza rinunciare ad un millimetro della propria identità. Per questo abbiamo investito tanto in tecnologia (oggi siamo una delle realtà più tecnologiche dello sport italiano) e da noi in pratica si fa tutto online (iscrizioni, affiliazioni, tesseramento, distinte online, spostamenti gare, ecc.). Abbiamo affidato a due giovani (Stefano Maschio e Gianluca Meneghini) la responsabilità di accelerare ancora su questo ambito. Stesso discorso per la comunicazione, affidata a Claudia Giarretto. Vogliamo far conoscere il bene prodotto dalle nostre società sportive e investire ancora in questa direzione. Partendo ovviamente da Avvenire che per noi resta un punto di riferimento irrinunciabile. Di progetti ne avete tanti altri. C'è un'ultima cosa che vuole aggiungere? Sì, mi piacerebbe stringere la mano ad ogni allenatore, dirigente, animatore, presidente, arbitro, operatore, collaboratore dipendente, che ogni settimana si impegna per il bene dei ragazzi. Mi piacerebbe arrivare a ciascuno e dirgli: «Sì una persona meravigliosa. Sento che il mondo di oggi debba essere orgoglioso di te». Insomma, un 2017 molto impegnativo... Sarà così, ma non dobbiamo stupirci. La strada dell'educazione è sempre stata tracciata su sentieri scomodi e sconnessi. Non esistono cammini comodi e semplici. Noi vogliamo aprire strade impossibili, vogliamo dare il meglio di noi stessi e lasciare un'impronta nello sport e nella società del nostro tempo. Vogliamo prendere per mano le società sportive, accompagnarle e sostenerle nello scrivere pagine di vita dei loro ragazzi e di storia del nostro tempo. Vogliamo essere scomodi e incisi. Se tutto questo è troppo ambizioso, non lo so. So che conosco il popolo delle nostre società dirigenti, allenatori, animatori e del Csi (arbitri, operatori, dipendenti e collaboratori). So che con gente così, nulla è impossibile. E lo penso sul serio.

Vogliamo dire grazie alla diocesi per la fiducia che ha nello sport come strumento educativo